

REGOLAMENTO PER L’AFFIDAMENTO DI CONTRATTI DI BENI, SERVIZI E LAVORI

con particolare riferimento ai contratti sotto soglia comunitaria, in attuazione del Codice dei contratti pubblici di cui al D.Lgs. 50/2016 così come aggiornato dal D.Lgs. n.56 del 19/04/2017 e dalla L. n.96 del 21/06/2017

Approvato con Delibera dell’Amministratore Unico di Umbria Digitale s.c.ar.l.

n.136 del 12/02/2018

1.	Premesse.....	2
2.	Normative di riferimento.....	2
3.	Oggetto del Regolamento.....	3
4.	Limiti di importo e divieto di artificioso frazionamento	4
5.	Responsabile del Procedimento	4
6.	Strumenti di acquisto telematici	4
7.	Affidamenti di valore inferiore a € 40.000,00.....	5
8.	Indagine di mercato per procedure di affidamento di valore pari o superiore a € 40.000,00 e inferiore alle soglie comunitarie	6
9.	Principio della rotazione.....	7
10.	Criteri di aggiudicazione	8
11.	Nomina delle Commissioni giudicatrici	8
12.	Contratto	8
13.	Verifica di conformità	9
14.	Garanzie	10
15.	Atti di riferimento nelle procedure di acquisto.....	10
16.	Obblighi in materia di trasparenza	11
17.	Norme di comportamento – D.LGS N. 231/2001 – L. 190/2012	11
18.	Entrata in vigore.....	11

1. PREMESSE

Umbria Digitale è una società consortile a responsabilità limitata a totale capitale pubblico senza scopo di lucro al servizio della Regione Umbria, dei Comuni, delle Agenzie o organismi pubblici in essa consorziati, svolge attività di interesse generale per la gestione e lo sviluppo del settore ICT regionale e attività strumentale nei confronti dei soggetti pubblici soci secondo il modello in house providing.

In quanto società in house ai sensi dell'art. 16 del D. Lgs. 175/2016, Umbria Digitale effettua le acquisizioni di lavori, beni e servizi con ruolo pubblicitario, nel rispetto di quanto previsto dal *Codice dei Contratti pubblici* D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., così come aggiornato dal D.Lgs. n.56 del 19/04/2017 e dalla L. n.96 del 21/06/2017.

Umbria Digitale è dotata di un Sistema di gestione della Qualità conforme alla Norma UNI EN ISO 9001:2015, nel seguente campo applicativo: "Progettazione, sviluppo e installazione di sistemi informativi. Erogazione di servizi di conduzioni tecnica, operativa e funzionale di sistemi informativi (Settore EA: 33-35)". Per mezzo del Sistema di Gestione della Qualità (SGQ), l'Azienda, oltre le finalità specifiche connesse ai processi produttivi propri, si prefigge altresì di mantenere, nello svolgimento delle attività aziendali, lo stato di conformità al "Modello Organizzativo 231", nonché al sistema dei controlli finalizzati alla prevenzione della corruzione.

Nell'ambito del Sistema di Gestione della Qualità sono presenti procedure operative e relativi metodi di applicazione e controllo che impattano su alcuni processi aziendali di particolare rilievo ai fini della prevenzione della corruzione.

Tutti gli atti inerenti le procedure di acquisto sono inoltre soggetti agli obblighi in materia di Trasparenza previsti dall'art. 29 del Codice dei Contratti Pubblici.

2. NORMATIVE DI RIFERIMENTO

Le principali normative di riferimento del presente Regolamento sono:

D.Lgs. n. 50/2016, così come aggiornato dal D.Lgs. n.56 del 19/04/2017 e dalla L. n.96 del 21/06/2017 " Codice dei Contratti pubblici"

D. Lgs. n. 175/2016 "*Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica*"

Art.3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i. - Tracciabilità dei flussi finanziari.

D.Lgs. n. 231/2001 - Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300

D.Lgs. n. 33/2013 – *Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*

L. n.190/2012 - "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*"

Sono inoltre assunte a riferimento le seguenti Delibere ANAC:

- n. 973 del 14/09/2016: Linee guida n. 1 recanti: "*Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria*";
- n. 1005 del 21/09/2016: Linee guida n. 2 recanti "*Offerta economicamente più vantaggiosa*";
- n. 1096 del 26/10/2016: Linee Guida n. 3 recanti: "*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*" (art. 31, comma 5, del Codice);
- n. 1097 del 26/10/2016: Linee Guida n. 4 recanti: "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*" (art. 36, comma 7, del Codice);
- n. 1190 del 16/11/2016: Linee Guida n.5 recanti:" *Criteri di scelta dei commissari di gara e di iscrizione degli esperti nell'Albo nazionale obbligatorio dei componenti delle commissioni giudicatrici*"
- n. 1310 del 28/11/2016: "*Prime linee guida recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel D.Lgs 33/2013 come modificato dal D.Lgs 97/2016*"
- n. 1134 del 08/11/2014: "Nuove linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici"

Il presente Regolamento recepisce inoltre quanto previsto dal Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza (PTPCT 2018-2020) di Umbria Digitale, con particolare riferimento all'Allegato C - Piano del trattamento dei rischi.

Qualora nel corso di validità del Regolamento dovessero modificarsi le disposizioni comunitarie e/o nazionali e/o regionali che disciplinano i procedimenti amministrativi oggetto dello stesso, le disposizioni del Regolamento che siano divenute incompatibili con la normativa sopravvenuta, si intendono implicitamente abrogate.

3. OGGETTO DEL REGOLAMENTO

Il presente Regolamento disciplina le modalità, i limiti e i procedimenti per l'affidamento dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture effettuati da Umbria Digitale s.c.ar.l., con particolare riferimento alle procedure semplificate di cui all'art. 36 D.Lgs. 50/2016.

Le disposizioni del presente Regolamento sono finalizzate ad assicurare che l'affidamento di contratti di lavori, servizi e forniture avvenga in termini temporali ristretti e con modalità semplificate, nel rispetto dei principi di efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa oltre che dei principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità nonché di tutela dell'effettiva possibilità di partecipazione delle micro, piccole e medie imprese.

L'attività negoziale di Umbria Digitale s.c.ar.l. persegue inoltre il costante miglioramento della qualità dei servizi erogati ai propri clienti.

Sono esclusi dall'ambito di applicazione del Regolamento gli affidamenti di incarichi di studio, ricerca e consulenza, che non richiedono una stabile organizzazione per l'esecuzione della prestazione e in cui il prestatore d'opera intellettuale si obbliga ad eseguire l'opera o il servizio con lavoro prevalentemente in proprio, affidamenti ai quali si applica il *“Regolamento per la disciplina delle procedure di ricerca, selezione e inserimento di personale e per il conferimento di incarichi professionali”*, approvato con Delibera dell'Amministratore Unico n° 98 del 15/03/2017.

4. LIMITI DI IMPORTO E DIVIETO DI ARTIFICIOSO FRAZIONAMENTO

Fermo restando i principi comuni a tutte le acquisizioni di beni, servizi e lavori da parte di Umbria Digitale, quanto riportato nel presente Regolamento si applica alle procedure di importo inferiore alle soglie comunitarie di riferimento, di cui all'art. 35 del D.Lgs. 50/2016.

Gli importi sono sempre da intendersi al netto di I.V.A.

Nessun importo relativo a fornitura di beni, servizi o lavori superiore alle soglie sopra riportate potrà essere artificialmente frazionato allo scopo di ricondurne l'esecuzione alle procedure sotto soglia. Oltre tale importo si dovrà provvedere attraverso le ordinarie procedure d'acquisto applicando le disposizioni nazionali e/o comunitarie in materia.

Il calcolo del valore stimato dell'approvvigionamento è basato sull'importo totale massimo di ciascun contratto ivi compresa qualsiasi forma di opzione o rinnovo dello stesso.

Per i contratti di durata pluriennale si deve tenere conto dell'importo complessivo stimato per l'intera durata degli stessi.

5. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

L'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture è curata da un Responsabile del Procedimento (RUP), individuato ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e nominato con Delibera dell'Amministratore Unico.

Negli affidamenti di servizi e forniture, nei casi previsti dal Codice, il Responsabile del Procedimento svolge anche le funzioni di direttore dell'esecuzione del contratto, salvo diversa indicazione. Le principali funzioni del RUP sono riportate nelle Linee Guida dell'ANAC n. 3/2016.

6. STRUMENTI DI ACQUISTO TELEMATICI

Umbria Digitale predilige l'utilizzo di strumenti di Acquisto telematici e centralizzati e vi fa ricorso nel limite consentito dalle soglie di acquisto. In particolare Umbria Digitale ricorre a Convenzioni/Accordi Quadro Consip e al mercato elettronico della pubblica amministrazione MePA. Attraverso il sito www.acquistinretepa.it sono stati attivati due profili:

- Punto Ordinante, facente capo all'Amministratore Unico, che pubblica e aggiudica le gare, sottoscrive i contratti;
- Punto Istruttore, facente capo al RUP, che procede con tutte le altre attività e fasi dell'acquisto (consultare cataloghi, predisporre le negoziazioni, eseguire l'istruttoria di aggiudicazione di gara).

Attraverso il MePA Umbria Digitale effettua l'acquisto mediante le seguenti procedure:

- ordini diretti (ODA), ovvero affidamento diretto ad un determinato fornitore, sotto soglia di € 40.000,00 ai sensi dell'art. 36 c. 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016;
- richiesta di offerta (RDO), ovvero procedura negoziata con invito rivolto ad almeno 5 concorrenti ai sensi dell'art. 36 c. 2 lett. b) del D.Lgs. 50/2016;
- trattativa diretta, ovvero procedura negoziata con un unico fornitore predeterminato, ai sensi dell'art. 63 c. 2 lett. b) del D.Lgs. 50/2016.

Nel caso di ricorso al MePA gli Operatori Economici a cui si richiedono le offerte o verso i quali si effettuano affidamenti diretti, sono selezionati e abilitati direttamente da CONSIP, a seguito di partecipazione degli stessi ad appositi bandi suddivisi per categorie merceologiche.

La selezione degli Operatori Economici da invitare, ovvero ai quali inviare la RDO, avviene anche in questo caso nel rispetto dei principi di trasparenza e rotazione, con attenzione alla presenza di prodotti analoghi nel catalogo del fornitore, ai tempi di consegna, all'operatività nella Regione Umbria, alle quantità disponibili.

Al fine di consentire la partecipazione ad un maggior numero di Operatori Economici, anche quando il numero dei soggetti individuati con i suddetti criteri è maggiore di 5, Umbria Digitale potrà ricorrere al sorteggio di ulteriori fornitori, tra quelli iscritti al bando MePA nel quale ricade l'acquisto.

Qualora l'oggetto dell'Acquisto non possa essere ricondotto a Convenzioni/Accordi Quadro CONSIP o MePA, o le soglie di acquisto non ne consentono l'utilizzo, Umbria Digitale ricorre a strumenti tradizionali, dandone evidenza nel proprio sito aziendale alla sezione *Bandi e gare* e provvedendo a tutti gli adempimenti in materia di pubblicità legale.

7. AFFIDAMENTI DI VALORE INFERIORE A € 40.000,00

Fermo restando il ricorso alle procedure ordinarie, nel caso di contratti di importo inferiore a e 40.000,00, Umbria Digitale può procedere con affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 c. 2 lett. a).

In tal caso l'affidamento è di norma preceduto da un interpello di almeno tre operatori economici, al fine di individuare il migliore soluzione di mercato. La richiesta è effettuata tramite PEC e riporta le specifiche tecniche e i criteri di valutazione.

Per la presentazione delle offerte viene di volta in volta individuato un termine congruo in funzione dell'oggetto dell'acquisto e comunque non inferiore a 5 giorni. Tale ricognizione può avvenire anche attraverso il MePA, qualora si faccia ricorso a tale strumento di acquisto, comparando prodotti presenti nel catalogo del Bando di riferimento. Dell'indagine effettuata se ne da evidenza nell'Atto del RUP.

8. INDAGINE DI MERCATO PER PROCEDURE DI AFFIDAMENTO DI VALORE PARI O SUPERIORE A € 40.000,00 E INFERIORE ALLE SOGLIE COMUNITARIE

In relazione a quanto stabilito dall'articolo 216, comma 9 del Codice dei Contratti Pubblici, l'individuazione degli operatori economici da invitare alle procedure previste dall'articolo 36, comma 2, lett. b) del Codice stesso, avviene tramite indagini di mercato effettuate da Umbria Digitale mediante avviso pubblicato sul sito internet nella sezione Bandi e gare, per un periodo non inferiore a quindici giorni, salva la riduzione del suddetto termine per motivate ragioni di urgenza, comunque a non meno di cinque giorni, specificando i requisiti minimi richiesti ai soggetti che si intendono invitare a presentare offerta.

Qualora Umbria Digitale intenda invitare alla procedura un numero ristretto di operatori economici a fini di snellimento delle procedure e comunque in numero sempre superiore a quanto previsto dall'articolo 36, comma 2 lett. b) del Codice dei Contratti Pubblici, l'avviso di cui al precedente comma 1, specifica il criterio o i criteri che saranno utilizzati per individuare gli operatori da invitare, mediante scelta tra quelli che hanno presentato il proprio interesse.

Umbria Digitale può istituire uno o più elenchi aperti di operatori economici per la qualificazione di fornitori di beni e servizi, cui affidare prestazioni in base alle procedure disciplinate dall'art. 36 e dall'art. 37 del Codice dei Contratti Pubblici.

L'elenco è ripartito in sezioni corrispondenti alle diverse categorie di operatori economici idonei alla fornitura dei beni e alla prestazione di servizi, per tipologie rispondenti alle esigenze operative di Umbria Digitale.

Gli operatori economici interessati all'inserimento nell'elenco sono invitati a produrre richiesta di inserimento a mezzo di avviso da pubblicarsi, sul sito internet di Umbria Digitale, nella sezione bandi e gare.

L'avviso specifica i requisiti di capacità tecnico-professionale ed economico finanziaria che devono essere posseduti dagli aspiranti; a questi ultimi è altresì richiesto di attestare l'assenza dei motivi ostativi di cui all'art. 80 del Codice dei Contratti Pubblici. La richiesta dei requisiti è rinnovata ogni qual volta Umbria Digitale inoltra la richiesta di offerta al fornitore presente in elenco. Il mancato rinnovo da parte dell'operatore economico comporta la esclusione dello stesso dall'elenco.

La predisposizione dell'avviso di cui al precedente comma 1, la sua pubblicazione nonché tutte le successive fasi relative all'aggiornamento degli elenchi, è effettuata da parte dell'ufficio Acquisti che utilizzerà l'elenco degli operatori selezionati al fine dell'affidamento per attività/categorie delegate. La cancellazione dall'elenco, previa istruttoria da parte dell'Ufficio Acquisti avviene:

- a. qualora venga accertata la posizione di negligenza dell'impresa o malafede in sede di svolgimento di prestazioni contrattuali;
- b. quando l'impresa si trovi sotto procedura di liquidazione o di cessazione dell'attività;
- c. quando ricorra, per l'impresa, l'applicazione della normativa antimafia;
- d. qualora per l'impresa intervengano uno o più motivi ostativi tra quelli previsti dall'art. 80 del Codice.

L'individuazione degli operatori economici da invitare alle procedure di cui all'art. 36 del Codice, ove Umbria Digitale abbia deciso di avvalersi degli elenchi formati come descritto ai precedenti commi, avviene mediante estrazione e/o sorteggio almeno del numero minimo di operatori economici richiesto per le procedure di cui all'art. 36 del Codice dei Contratti Pubblici, se in tal numero o superiore qualificati, o attingendo all'elenco con operazione selettiva automatizzata qualora disponibile. L'operazione del sorteggio e/o estrazione mediante operazione selettiva automatizzata da descrivere nella Determinazione che dispone l'avvio della composizione dell'elenco, deve essere specificatamente documentata dal RUP del procedimento, con apposito verbale.

9. PRINCIPIO DELLA ROTAZIONE

Nell'individuare i soggetti da invitare alle consultazioni per l'affidamento di forniture di beni e servizi ai sensi dell'art. 36 del Codice dei Contratti Pubblici, Umbria Digitale applica il principio della rotazione, secondo le modalità di seguito specificate. Nel caso di procedura di consultazione alla quale prendano parte operatori economici individuati in base ad un'indagine di mercato, il principio di rotazione si applica al solo soggetto risultato affidatario, stabilendosi per lo stesso l'impossibilità di partecipare ad altra procedura di consultazione per la medesima fornitura di beni o servizi o per medesimi lavori per un periodo di tre mesi dall'affidamento.

Qualora, in particolare settori, il numero degli operatori economici in possesso dei requisiti risulti talmente esiguo da determinare situazioni con un numero di operatori economici inferiore ai soggetti invitabili alle procedure di consultazione in base all'art. 36 del Codice, Umbria Digitale può, in deroga a quanto previsto in precedenza, invitare anche soggetti già risultati affidatari, sempre che comunque l'attesa di tale tempo non comprometta l'attività ordinaria.

Nel caso di procedura di consultazione alla quale prendano parte operatori economici individuati per sorteggio e/o estrazione dagli elenchi appositamente predisposti da Umbria Digitale, il principio di rotazione si applica ai soggetti selezionati e/o estratti per le procedure di consultazione o per procedure ad affidamento diretto, effettuate dall'inizio dell'esercizio cui si riferisce la procedura indetta, per i quali sussiste l'impossibilità di prendere parte al confronto per un periodo di tre mesi.

Deroghe al principio di rotazione per situazioni particolari o eccezionali

1. Umbria Digitale può derogare all'applicazione del principio di rotazione a fronte di:
 - a) particolari caratteristiche o specificità del bene o della sua gestione, di esecuzione del servizio o del lavoro da acquisire, tali da richiedere la consultazione di operatori economici con diritti di privativa, specificità artistiche e/o culturali ecc;
 - b) servizi, beni o lavori relativi a particolari forniture, attività o opere per cui le prestazioni debbano essere rese con carattere di urgenza che, se forniti o eseguiti da soggetti diversi da quelli a cui sia stata affidata precedentemente la realizzazione della fornitura o del lavoro, possano recare grave pregiudizio all'utenza e/o a Umbria Digitale stessa, per evidenti e documentate problematiche tecniche e/o operative;
 - c) ragioni di urgenza, legate a situazioni o ad eventi che non permettano l'espletamento di procedure di consultazione e che determinino la necessità di affidare a soggetto affidabile in grado di affrontare la situazione dettata dall'urgenza.
2. Fatto salvo quanto previsto al punto 1, Umbria Digitale, al fine di assicurare l'efficienza della gestione delle acquisizioni e a garanzia della qualità dei servizi erogati ai propri clienti, può

affidare, in deroga al principio di rotazione, più servizi o forniture di modesto importo, ad uno stesso operatore economico sino a quando la somma dei singoli affidamenti diretti raggiunga il valore di euro 40.000,00 nell'arco dell'esercizio finanziario.

10. CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

Umbria Digitale, nelle acquisizioni di beni, servizi e lavori, predilige l'utilizzo del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (OEPV), sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo.

I punteggi relativi alla qualità sono individuati sulla base di criteri e sub criteri oggettivi, anche al fine di ridurre la discrezionalità di giudizio della Commissione di gara. Sono riportati negli atti di gara, nella richiesta di offerta o nel Disciplinare affinché possano essere noti ai Concorrenti sin dalla fase di predisposizione dell'offerta.

In particolare i criteri e sub criteri devono essere quantizzabili il più possibile, mediante l'utilizzo di parametri numerici riscontrabili nell'offerta.

Umbria Digitale utilizza anche il criterio del prezzo più basso (PB), in particolar modo per affidamenti sotto la soglia dei 40.000,00 euro. In tal caso ne dà adeguata motivazione nell'Atto del RUP.

Ai fini dell'aggiudicazione si applica l'art. 97 D.Lgs. n. 50/2016 in materia di offerte anormalmente basse. Il Responsabile Unico del Procedimento esclude l'offerta che, in base all'esame degli elementi forniti, risulti anormalmente bassa. Umbria Digitale si riserva, in ogni caso, di valutare la congruità delle offerte che, in base ad elementi specifici, appaiano anormalmente basse.

11. NOMINA DELLE COMMISSIONI GIUDICATRICI

Nel caso di aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, la valutazione delle offerte viene effettuata da una apposita Commissione giudicatrice.

La Commissione è nominata con Delibera dell'Amministratore Unico di Umbria Digitale ed è pubblicata sul sito aziendale nella sezione *Bandi e gare*, ai sensi dell'art.29 comma 1 del D.Lgs. n.50/2016.

Per i criteri di nomina della Commissione si fa riferimento alla Delibera n. 74 del 05/08/2016 dell'Amministratore Unico di Umbria Digitale.

12. CONTRATTO

Tutti i contratti tra Umbria Digitale e i fornitori sono sottoscritti dall'Amministratore Unico.

Ai sensi dell'art. 32, comma 14, D.Lgs. n. 50/2016, la stipula del contratto può avvenire mediante corrispondenza a mezzo PEC, o altri strumenti messi a disposizione dei sistemi di acquisizione telematica (MePA, Consip).

Il contratto potrà essere stipulato mediante scrittura privata in conformità all'art. 32, comma 10, lett. b), D.Lgs. n. 50/2016.

Il contratto dovrà prevedere espressamente la clausola di non revisione dei prezzi. In relazione alla tipologia e alla consistenza economica Umbria Digitale si riserva, ai sensi di legge, di consentire il subappalto o la cessione del contratto. Nel contratto dovranno essere indicate le eventuali penalità e i termini di pagamento delle prestazioni.

Nei capitolati speciali o d'oneri sarà prevista, quando la tipologia dell'appalto lo richieda, l'applicazione di penali all'appaltatore, disciplinandone espressamente la modalità di quantificazione e applicazione. Le penali potranno essere stabilite, a titolo esemplificativo, per ritardo, per prestazione non conforme a standard predeterminati nella specifica tecnica, per errori o omissioni del fornitore nell'esecuzione della prestazione.

Alla predisposizione e conservazione di tutti i contratti sottoscritti tra Umbria Digitale e i propri fornitori provvede l'Ufficio Acquisti.

Al fine di assicurare nell'ambito del processo di acquisto il pieno rispetto della normativa e la massima correttezza nelle relazioni tra committente e fornitore, nella gestione e nell'esecuzione delle attività, ogni Contratto è corredato del **Patto di Integrità**, che impronta i comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza.

La liquidazione in favore del contraente è subordinata:

- a) alla verifica dell'esatto adempimento della prestazione, anche mediante verifiche, prove o collaudi;
- b) all'accertamento della insussistenza delle condizioni che giustificano l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto;
- c) all'accertamento che non sussistano ragioni di credito della società da portare in compensazione con i crediti del contraente.

Compete al RUP verificare le condizioni di cui ai precedenti punti, avvalendosi delle strutture aziendali competenti, secondo quanto previsto dai processi interni del Sistema di Qualità aziendale.

Le eventuali modifiche contrattuali, nonché le varianti, sono autorizzate dal RUP ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs. 50/2016, a seguito di verifica del fabbisogno e sostenibilità dell'impegno economico effettuata mediante apposita attività di riesame, così come previsto dal Sistema di Qualità aziendale.

13. VERIFICA DI CONFORMITÀ

I contratti pubblici per i servizi e per le forniture sono soggetti, sotto il controllo del RUP congiuntamente al Direttore dell'Esecuzione del contratto, ove presente, a verifica di conformità, per certificare che l'oggetto del contratto in termini di prestazioni, obiettivi e caratteristiche tecniche, economiche e qualitative sia stato realizzato ed eseguito nel rispetto delle previsioni contrattuali e delle pattuizioni concordate in sede di aggiudicazione o affidamento.

Per le prestazioni acquisite nell'ambito del presente Regolamento le operazioni di verifica, saranno svolte nel rispetto dell'art.102 del D. Lgs. n.50/2016 e secondo le procedure previste dal Sistema di Qualità aziendale.

Le operazioni di verifica dovranno concludersi di norma entro 30 (trenta) giorni dal termine della prestazione contrattuale. Il certificato di verifica di conformità -nei casi espressamente individuati dal decreto di cui al comma 8 del citato art.102 - può essere sostituito dal certificato di regolare esecuzione rilasciato dal Responsabile Unico del Procedimento su richiesta del direttore dell'esecuzione, se nominato.

14. GARANZIE

L'operatore economico affidatario delle procedure di cui al presente Regolamento è tenuto a costituire una garanzia fideiussoria definitiva, in conformità all'art. 103 del Codice dei Contratti Pubblici dei contratti pubblici, a fronte degli obblighi da assumere conseguentemente alla stipula del contratto, tranne nei casi di seguito evidenziati:

- motivata indicazione dei RUP, riportata nella Lettera d'invito
- per acquisti di beni e servizi di importo netto inferiore ad € 40.000,00 IVA esclusa

La garanzia di cui al punto precedente sarà svincolata a seguito dell'intervenuto attestato di regolare esecuzione.

15. ATTI DI RIFERIMENTO NELLE PROCEDURE DI ACQUISTO

Sono effettuate mediante Atto del RUP autorizzato dall'Amministratore Unico le seguenti attività:

- acquisto di beni, servizi e lavori mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 c. 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016;
- acquisto di beni, servizi mediante affidamento diretto in adesione ad Accordo Quadro/Convenzione Consip;
- procedura negoziata con un unico fornitore predeterminato, ai sensi dell'art. 63 c. 2 lett. b) del D.Lgs. 50/2016;
- provvedimento di esclusione;
- modifiche contrattuali e varianti in corso d'opera.

Sono effettuate mediante Delibera dell'Amministratore Unico le seguenti attività:

- approvazione degli atti di gara (Delibera a Contrarre) ;
- nomina della Commissione giudicatrice;
- aggiudicazione di una procedura di gara.

Il RUP e la Commissione redigono apposito verbale scritto per ogni seduta di esame delle offerte, ciascuno per le proprie competenze.

Inoltre il RUP redige apposito verbale scritto in occasione di:

- esiti delle verifiche inerenti le dichiarazioni di cui l'art. 80 del D.Lgs. 50/2016;
- esiti delle valutazioni delle offerte anormalmente basse.

16. OBBLIGHI IN MATERIA DI TRASPARENZA

In ordine all'assolvimento degli obblighi di trasparenza previsti dall'art 37 del D.Lgs 33/2013 e dall'art. 29 del D. Lgs. n.50/2016, come dettagliati nelle "Prime linee guida recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel D. Lgs 33/2013 come modificato dal D.Lgs. 97/2016" (Delibera ANAC 1310/2016), sono oggetto di pubblicazione tempestiva e obbligatoria sul portale di Umbria Digitale, nella Sezione "Società Trasparente- *Bandi e gare*, gli atti riportati al punto precedente.

17. NORME DI COMPORTAMENTO – D.LGS N. 231/2001 – L. 190/2012

Il fornitore agisce secondo i principi di buona fede, lealtà e correttezza professionale, sia nei confronti di Umbria Digitale che dei clienti finali ai quali la società eroga servizi, nonché degli altri competitor di mercato.

Le imprese partecipanti alla gare sono tenute al rispetto delle "Norme per la tutela della concorrenza e del mercato" di cui alla L. 287/1990 e si astengono dal porre in essere comportamenti anticoncorrenziali.

L'impresa coinvolta in procedure per l'affidamento di appalti pubblici promossi dalla Società si astiene da qualsiasi tentativo volto ad influenzare i dipendenti della stazione appaltante che rivestono funzioni di rappresentanza, di amministrazione o direzione, o che esercitano, anche di fatto, poteri di gestione e di controllo, ovvero le persone sottoposte alla direzione ed alla vigilanza dei suddetti soggetti. All'impresa concorrente non è permesso accedere, in fase di gara, agli uffici della stazione appaltante ai fini della richiesta di informazioni riservate. L'accesso agli atti sarà consentito solo in conformità della normativa vigente.

Nell'ambito dell'esecuzione delle prestazioni affidate ai sensi del presente Regolamento, sarà cura dei soggetti responsabili rendere obbligatorio per l'esecutore – nell'ambito dell'assetto contrattuale vigente – il rispetto del Modello di Organizzazione ex D. Lgs. 231/2001 e del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione ex L. 190/2012 predisposto da Umbria Digitale Scarl obbligando lo stesso esecutore ad accettare ed osservare – anche per i collaboratori, sub-fornitori e terzi (nel più ampio senso del termine) – le disposizioni contenute nel Codice Etico (pubblicato per la consultazione sul sito www.umbriadigitale.it), che costituisce parte integrante e sostanziale delle condizioni generali di contratto allegate al presente regolamento. La violazione delle norme poste a tutela della corretta esecuzione del contratto comporterà la risoluzione del contratto per colpa dell'impresa appaltatrice.

18. ENTRATA IN VIGORE

Il presente Regolamento entra in vigore con effetto immediato ed è reso pubblico attraverso la pubblicazione sul sito internet di Umbria Digitale Scarl - www.umbriadigitale.it.